

Verbale di riunione del Consiglio del 13 ottobre 2015

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di ottobre, alle ore 15.00, presso la sede dell'Associazione, in via Cerva 9, a Milano, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato esecutivo (20 luglio 2015 e 15 settembre 2015)
3. Nomina di membri del Consiglio
4. Comunicazioni del Presidente
5. Attività e programmi della federazione europea del factoring (EUF)
6. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
7. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
8. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione Rony Hamaui, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei Vice Presidenti Fausto Galmarini (in collegamento telefonico), Paolo Licciardello, Gianluigi Riva e Attilio Seriola, e dei Consiglieri Massimiliano Belingheri, Antonio De Martini Lodovico Mazzolin (in collegamento telefonico), Sergio Mereghetti, Roberto Pondrelli, Alessandro Ricco, Stefano Spinelli, Alberto Staccione (in collegamento telefonico), giustificata l'assenza del Vice Presidente Renato Martini e dei Consiglieri Luciano Braglia, Rodolfo Mancini, Giacomo Porreca, preso atto che sono altresì presenti i revisori effettivi Oliviero Sabato e Carlo Zanni, e che assiste alla riunione Renaud Bertrand Simons (GE Capital Finance), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 16 giugno 2015 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1).

2. Sintesi dei principali contenuti delle riunioni del Comitato esecutivo (20 luglio 2015 e 15 settembre 2015)

Il gruppo di lavoro Report e statistiche ha avviato, nell'ambito del programma di aggiornamento delle statistiche associative, la rilevazione di dati e margini economici, comprese informazioni sulle rettifiche e coperture dei crediti. A breve sono previsti i primi test. Il Comitato ha esaminato la struttura dei dati ed ha fornito alcuni suggerimenti, ripromettendosi di tornare sulle modalità distributive dei risultati in un momento successivo.

Il gruppo di lavoro sull'usura ha proseguito la propria attività, analizzando nel dettaglio i risultati dell'indagine effettuata dall'Associazione sul comportamento degli Associati in tema di trattamento delle commissioni ed altri oneri. E' stato confermato, prima di tutto, che il mantenimento di un comportamento uniforme da parte di tutti sul fronte dell'esclusione delle



commissioni di factoring, plusfactoring e prosoluto dal calcolo del TEG è particolarmente importante, riflettendo fedelmente l'impostazione suggerita dall'Associazione, sulla base anche dei riscontri forniti nel tempo dalla Banca d'Italia. In secondo luogo, le differenze nel trattamento della commissione cosiddetta omnicomprendiva appaiono giustificate dalle peculiarità dei contratti di factoring utilizzati dagli Associati e dalle diversità delle stime di ciascun operatore sull'incidenza delle attività di gestione e garanzia. Infine il gruppo ha proposto di aprire un confronto con la Banca d'Italia riguardante anche la misurazione dell'attività svolta (il "denominatore"), le cui eventuali modifiche appaiono assolutamente propedeutiche a qualsiasi ragionamento relativo a modifiche nella struttura dei costi da includere nel TEG (il "numeratore").

L'Associazione ha inoltre predisposto, su incarico del Comitato Esecutivo, un documento sul trattamento degli oneri di factoring ai fini della inclusione/esclusione nel calcolo del TEG, che riassume l'evoluzione della normativa e presenta l'impostazione associativa, condivisa nel tempo con Banca d'Italia, che è a disposizione degli Associati che stanno compiendo alcune riflessioni sul tema.

Il Comitato ha sottolineato l'opportunità di ritornare, tenuto conto dell'evoluzione del mercato, sul tema della conferibilità (attualmente non prevista) in garanzia a Banca d'Italia/BCE delle operazioni di factoring pro solvendo, già a suo tempo trattato dall'Associazione.

La Banca d'Italia ha diffuso una nota di chiarimento, in reazione anche ai quesiti formulati dall'industria in tema di adempimenti relativi al nuovo Albo Unico degli Intermediari Finanziari (ex art. 106 del TUB). Permangono diversi dubbi interpretativi, in corso di approfondimento, della normativa, anche in relazione al contenuto di alcune risposte fornite da Banca d'Italia.

Nel quadro della collaborazione all'Osservatorio Confindustria su PA, l'Associazione ha predisposto un primo report, in collaborazione con CRIBIS (allegato 2.1), che è stato trasmesso a Confindustria.

La FEBAF, federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza ha preso contatto con il Presidente, auspicando una reciproca collaborazione, che potrebbe anche passare attraverso l'adesione di Assifact alla federazione. Il comitato ha espresso in linea di massima un orientamento favorevole ad una collaborazione, rimettendo comunque al Consiglio la decisione finale ed invitando intanto il Presidente ed il Segretario generale ad acquisire altre informazioni e ad approfondire il tema dal punto di vista operativo.

3. Nomina di membri del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede alla cooptazione di Renaud Simons (GE Capital Finance) in sostituzione di Luca Burrafato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto associativo, con il parere favorevole dei revisori presenti.

Con l'occasione il Consiglio esprime al dott. Burrafato il proprio ringraziamento per la collaborazione prestata all'attività associativa.

4. Comunicazioni del Presidente

Continuano i contatti con esponenti del Governo e del Parlamento per illustrare l'iniziativa associativa di modifica della legge 52, che ha preso la forma di una proposta di legge vera e propria.



In relazione alla vacanza di un posto, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto associativo, verrà avviata a breve la procedura per raccogliere le candidature alla carica di membro del Comitato Esecutivo.

Su invito del Presidente, il Consiglio esprime un orientamento favorevole ad accogliere in Associazione, come associati sostenitori, ai sensi dell'art. 3 dello statuto associativo, società che svolgono attività di riassicurazione dei crediti.

5. Attività e programmi della Federazione europea del factoring (EUFF)

Su invito del Presidente, il vice Presidente Fausto Galmarini riferisce in merito alle attività ed ai programmi della Federazione europea del factoring.

Sono in corso di diffusione le statistiche del mercato europeo nel primo semestre 2015 (allegato 5.1), che mettono in evidenza un tasso di crescita su base annua pari a oltre il 5% ed un'incidenza sul PIL mediamente di circa il 10%.

La Federazione, grazie anche al proprio gruppo di lavoro in argomento, ha ottenuto l'inclusione di alcune informazioni relative al factoring nel tracciato standard europeo della fattura elettronica.

Si profila la candidatura di Diego Tavecchia a Presidente del Comitato Prudential Regulation & Risk, con la conseguente sua sostituzione nella Commissione statistiche.

E' attualmente in discussione la riorganizzazione della Federazione, con l'assunzione di un segretario generale/direttore dedicato ed un incremento significativo del budget di spesa. A questo proposito il Consiglio esprime preoccupazione per un eventuale incremento dei costi a carico delle Associazioni nazionali ed invita Fausto Galmarini ad un approfondimento, finalizzato a comprendere la natura dei costi incrementali, rispetto alle modifiche prospettate nell'attività della Federazione a favore degli Associati.

6. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

Una recente proposta dell'EBA sulla definizione di default, attualmente in consultazione, recepisce alcune osservazioni di Assifact e della EUFF sul trattamento specifico da riservare alle operazioni di factoring (allegato 6.1).

In tema di "Split payment", sulla base di un approfondimento chiesto dal Comitato Esecutivo sulla possibilità di avanzare, anche in sede europea, una proposta associativa, finalizzata a dare un contributo, contemporaneamente, ai fabbisogni di liquidità dell'Erario ed alla tempestiva liquidazione dei debiti verso i fornitori della PA, attraverso l'assunzione di un ruolo attivo degli intermediari finanziari, in veste sostanzialmente di sostituti di imposta (versamento dell'IVA all'Erario al momento dell'acquisto del credito dal cedente, con contestuale anticipazione a quest'ultimo a valere sul credito al netto di IVA), ha operato fin dall'estate un apposito gruppo di lavoro, che ha posto in rilievo alcune problematiche di varia natura sulla fattibilità della proposta. La Commissione legale ha espresso un orientamento negativo sulla proposta (allegato 6.2). Tenuto conto di ciò, il Consiglio delibera di non dare seguito per il momento al progetto, riservandosi di ritornare in argomento qualora l'orizzonte temporale dello scenario normativo (eventuale proroga dell'attuale provvedimento) dovesse modificarsi.

A seguito anche dei numerosi solleciti operati dall'Associazione (l'ultimo nella seconda metà di luglio), si è finalmente conclusa, con l'emanazione di un provvedimento della Banca d'Italia del



31 luglio 2015, la vicenda relativa alla adeguata verifica sui debitori ceduti. In relazione al tema delle segnalazioni dei pagamenti di questi ultimi, l'Associazione ha predisposto, grazie ad un approfondimento compiuto in seno al Comitato Esecutivo ed alla Commissione Legale, una comunicazione da indirizzare alla Banca d'Italia nella quale si prospetta il venir meno delle registrazioni delle operazioni di pagamento dei crediti commerciali eseguite dai debitori ceduti, che non hanno più ragione di essere, essendo comunque la tracciabilità delle operazioni pienamente garantita per altra via. Su invito del Presidente, il Consiglio approva il testo della lettera, che verrà trasmessa subito alla Banca d'Italia (allegato 6.3).

La Commissione Legale ha approfondito il tema del DURC nel quadro della cessione dei crediti futuri (allegato 6.4), prospettando l'opportunità di un contatto con la Ragioneria Generale dello Stato per condividere le peculiarità di tali crediti, che suggeriscono di effettuare la verifica al momento dell'emissione della fattura.

L'Associazione ha predisposto un programma specifico di intervento formativo sul factoring nell'ambito di iniziative aziendali di Board Induction, rivolte agli organi di governo e controllo degli Associati (allegato 6.5).

Sul fronte del documento in consultazione (Banca d'Italia/CICR) sull'anatocismo, il Comitato ha espresso dubbi sulla possibilità che il provvedimento in via di proposizione possa essere sostanzialmente modificato, segnalando l'opportunità di proporre qualche forma di semplificazione ad una procedura che si prospetta piuttosto complessa. Seguendo questo orientamento, l'Associazione ha predisposto una nota (allegato 6.6) che, in particolare, prospetta due possibili regimi per il factoring (ai sensi dell'art. 3 o dell'art. 4 della proposta di delibera del CICR). Il Consiglio manifesta un orientamento favorevole al trattamento sub art. 3, che appare coerente con le caratteristiche delle operazioni di factoring, ed invita quindi l'Associazione a procedere in questa direzione nel predisporre la propria risposta alla consultazione.

7. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Il Presidente del Comitato Guida DAP commenta le elaborazioni aggregate del database delle abitudini di pagamento (allegato 7.1), mettendo in rilievo l'importanza dei dati raccolti. Il Consiglio raccomanda ancora una volta agli Associati che non hanno ancora provveduto di procedere al conferimento dei propri dati, che è indispensabile per la significatività dell'iniziativa.

Il Consiglio delibera le seguenti nomine nelle Commissioni tecniche:

Società	Commissione Amministrativa	Commissione Controlli Interni	Commissione Crediti e Risk Management	Commissione Legale	Commissione Organizzazione e Risorse Umane	Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi
Banca Ifis	Mariacristina TAORMINA					
Clarifactor	Paolo Massimo MURARI	Paolo Massimo MURARI		Diego RIZZARDO	Paolo Massimo MURARI	
Credit Agricole Comm. Fin.			Laura Elisabetta BINI			Laura Elisabetta BINI
IBM Italia Serv. Fin.			Luca MATTIOLI			
Mediocredito Italiano			Carlo TAPPARELLI Andrea DEL BENE			
SG Factoring		Luca FERRIANI		Lidia ARTIGA		
UBI Factor						Romir KOPLIKU



Il Consiglio ratifica la nomina di Flavio Campilongo (Ifitalia) a coordinatore della Commissione Crediti e risk management.

Per quanto riguarda gli incarichi vacanti di presidenza delle Commissioni (allegato 7.2), il Segretario Generale invita i membri del Comitato Esecutivo a segnalare le proprie disponibilità.

8. Varie ed eventuali

Su proposta del Presidente, il Consiglio ratifica le modifiche al Modello di organizzazione e gestione dell'Associazione, apportate dall'Organo di vigilanza.

Nei giorni dal 25 al 27 novembre avrà luogo l'edizione 2015 del Corso factoring, organizzato dalla SDA Bocconi.

Alle ore 16.50, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Rony Hamaui)

